

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Codice fiscale 93021010140 – Partita iva 00972670145
VIA TRIESTE 8 - 23100 SONDRIO SO
Numero R.E.A 71922 - Registro Imprese di n. 93021010140
Capitale Sociale € 80.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.965	4.133
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.965	4.133
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	295.236	219.418
II TOTALE CREDITI :	295.236	219.418
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.410.298	2.922.270
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.705.534	3.141.688
D) RATEI E RISCONTI	91	23.158
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.708.590	3.168.979

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	80.000	80.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	143.651	143.212

IX) Utile (perdita) dell' esercizio	474	439
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	224.125	223.651
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.000	50.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	19.140	18.025
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.415.325	2.874.303
D TOTALE DEBITI	2.415.325	2.874.303
E) RATEI E RISCONTI	0	3.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.708.590	3.168.979

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.069	220.260
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	9	7
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	9	7
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	292.078	220.267
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	394	2.411
7) per servizi	96.381	62.313
8) per godimento di beni di terzi	838	0
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	144.046	125.794
<i>b) oneri sociali</i>	36.893	32.966
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	9.909	8.560
<i>e) altri costi</i>	633	3.252
9 TOTALE per il personale:	191.481	170.572
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.169	1.042
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.169	1.042

14) oneri diversi di gestione	3.300	3.435
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	293.563	239.773
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.485 -	19.506 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	4.486	23.037
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	4.486	23.037
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	4.486	23.037
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	0	340
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	340
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.486	22.697
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	3.001	3.191
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	2.527	2.752
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	2.527	2.752
21) Utile (perdite) dell'esercizio	474	439

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 474.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, in quanto compatibili anche per le aziende speciali, che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- l'ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio possano essere comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

PREMESSE

In premessa è doveroso evidenziare che l'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", di seguito "Azienda", è costituita ai sensi dell'art.48 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010 ed è disciplinata dal presente Statuto che, in conformità degli articoli 113, 113 bis e 114 del D.Lgs. 267/2000, del DPR 902/1986, della L. 241/1990 e della L.R. 26/2003, ne disciplina l'ordinamento e il funzionamento.

Essa rappresenta l'organismo tramite il quale la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività indicate all'art. 48 comma 2 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010, nonché nello Statuto sociale.

L'Azienda può svolgere ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, su incarico della Provincia, previa convenzione onerosa. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Azienda che deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza gestionale, di trasparenza e di imparzialità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito vogliamo presentarVi le descrizioni e le eventuali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché il capitale risulta interamente sottoscritto e versato, non si rileva alcun credito nei confronti della compagine sociale per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e si sono ridotto esclusivamente a causa dell'accantonamento al Fondo ammortamento.

Di seguito si rilevano le singole variazioni intervenute attribuibili in negativo esclusivamente come predetto alla quota *ad mortem* dei cespiti iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235
Valore di bilancio	4.134	4.134
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.169	1.169
Totale variazioni	(1.169)	(1.169)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404
Valore di bilancio	2.965	2.965

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Tale voce accoglierebbe l'iscrizione a costo storico degli asset immateriali quali ad esempio costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Arredamento: 15%
- Macchinari e attrezzature: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235
Valore di bilancio	4.134	4.134
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.169	1.169
Totale variazioni	(1.169)	(1.169)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404
Valore di bilancio	2.965	2.965

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Descrizione

- Rimanenze
- Crediti iscritti nell'attivo circolante
- Attività finanziarie non immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

E' doveroso rilevare che i crediti verso erario sono stati iscritti a compensazione diretta dei debiti per imposte nel passivo di Stato patrimoniale. Si è provveduto per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali a iscrivere in tal modo le predette voci anche per l'esercizio pregresso.

Rimanenze

Non sussistono rimanenze di beni con un grado di significatività degno di iscrizione a bilancio.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro “presumibile valore di realizzo”. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce “Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo” è relativa ai crediti verso la società Secam Spa:

Crediti verso clienti	euro	285.379
- Fondo svalutaz. crediti	euro	0

Voce C.II.1	euro	285.379
-------------	------	---------

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	211.000	8.418	219.418
Variazione nell'esercizio	74.379	1.439	75.818
Valore di fine esercizio	285.379	9.857	295.236
Quota scadente entro l'esercizio	285.379	9.857	295.236

I crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti di SECAM Spa in ragione della competenza economica. L'area di pertinenza ovviamente è quella afferente la provincia di Sondrio.

Per quanto riguarda le altre voci di attivo, relative ai crediti tributari, si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

- crediti verso clienti per euro 285.379;
- crediti tributari per IVA per euro 2.283;
- crediti tributari per euro 7.574;

A bilancio sono iscritti altresì crediti relativi al D.L. 66/2014 per euro 245.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni

intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.920.869	1.400	2.922.269
Variazione nell'esercizio	(511.801)	(170)	(511.971)
Valore di fine esercizio	2.409.068	1.230	2.410.298

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. La voce più significativa pertiene gli interessi attivi sul c/c aziendale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Di seguito si sintetizzano i saldi con appresso l'importo relativo all'esercizio precedente.

Passivo di Stato Patrimoniale

A) Patrimonio netto

I - Capitale 80.000 (esercizio precedente 80.000)

VIII - Utili portati a nuovo 143.651 (esercizio precedente 143.212)

IX - Utile dell'esercizio 474 (esercizio precedente 439)

Totale patrimonio netto di gruppo 223.651 (esercizio precedente 223.651)

B) Fondi per rischi e oneri 50.000 (esercizio precedente 50.000)

C) TFR 19.140 (esercizio precedente 18.025)

D) Debiti esigibili entro l'es. successivo 2.415.325 (esercizio precedente 2.874.303)

Patrimonio netto

Il fondo proprio di dotazione patrimoniale è pari ad euro 80.000, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

– classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto
Ris. Statutarie o Utili a nuovo			143.651
TOTALE			143.651

L'utile di esercizio nel corso degli anni è stato riportato a nuovo e risulta vincolato come da

statuto con le seguenti destinazioni:

- a. al ripiano di eventuali precedenti perdite riportate a nuovo;
- b. alla costituzione od all'incremento delle riserve del patrimonio netto;
- c. alla costituzione od all'incremento del fondo rinnovamento impianti;
- d. al fondo per lo sviluppo degli investimenti aziendali secondo l'entità prevista dal Piano-programma.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Uti (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	80.000	(1)	(1)	143.212	439	223.650
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-	-	439	-	439
Decrementi	-	-	-	-	439	439
Riclassifiche	-	1	1	-	-	1
Risultato d'esercizio					474	474
Valore di fine esercizio	80.000	0	0	143.651	474	224.125

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.000		
Altre riserve			
Uti portati a nuovo	143.651	utili	a, b, c
Totale	223.651		

A: aumento capitale

B: ripianamento perdite

C: rimborso soci

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattasi di fondi costituiti nel 2015 per l'ammontare complessivo di euro 50.000 a fronte di probabili e/o possibili provvidenze di natura prettamente sociale da destinare agli utenti economicamente svantaggiati.

L'importo accantonato rappresenta l'effettiva destinazione al 31/12/2018 a tale voce di bilancio.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società/Ente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza. Una parte dei debiti tributari viene direttamente compensata con le ritenute subite nel corso del 2018.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	16.774	3.115	6.576	2.847.839	2.874.304
Variazione nell'esercizio	36.354	1.667	621	(497.621)	(458.979)
Valore di fine esercizio	53.128	4.782	7.197	2.350.218	2.415.325
Quota scadente entro l'esercizio	53.128	4.782	7.197	2.350.218	2.415.325

In ossequio alla normativa vigente ex art. 2427 c. 1 n. 6 C.C. si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

La voce altri debiti è composta prevalentemente dalla allocazione delle risorse destinate ad

investimenti a valere sui FONDI ATO e sui FONDI ADPQ (c.d. accordi di programma quadro). I predetti fondi ammontano a euro 2.348.725; la differenza è riconducibile al debito per debiti di trattamento di fine rapporto ammontanti a euro 1.494.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci all'Ente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi comprende oneri di competenza del 2018 relativi al costo del personale dipendente.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Ricavi da prestazioni	277.612,00
Altri ricavi e proventi specifici	6.690,00
Ricavi da rimborsi	7.767,00
Abbuoni attivi	9,00

TOTALE VALORE DELLA PROD.	292.069,00
Altri proventi finanziari	4.486,00
TOTALE PROVENTI	4.486,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto l'Ente opera esclusivamente come previsto dallo Statuto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi della Produzione ammontano a complessivi 293.563 e sono così suddivisi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 394
- servizi euro 96.381
- godimento beni di terzi euro 838
- personale euro 191.481
- ammortamenti e svalutazioni euro 1.169
- oneri diversi di gestione euro 3.300

I predetti costi risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente del 22% circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari relativi all'esercizio 2018 ammontano a euro 4.486 e riguardano gli interessi attivi sui depositi di c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel corso dell'esercizio 2018 non si segnalano interessi passivi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito principalmente a causa della riduzione dei tassi di interesse a livello interbancario sia a causa della normale riduzione delle disponibilità liquide aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla

normativa vigente. A bilancio sono iscritte imposte relative al 2018 e riguardano l'IRAP per euro 1.629 e l'IRES per 898 euro.

Non sussistono imposte differite o anticipate determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Non viene esposto il rendiconto finanziario in quanto scarsamente significativo in relazione alla gestione dell'Ente. Inoltre il bilancio di esercizio non supera i limiti previsti dalla normativa vigente per la redazione del prospetto *de quo*.

Nota Integrativa Altre Informazioni

L'Ente ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (Regolamento 679/2016) e in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito aziendale.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori non percepiscono alcuna retribuzione per il loro incarico; essi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese "vive" (rimborsi a piè di lista e rimborsi chilometrici, principalmente) sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale ammontano a euro 3.000 circa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha concluso nessuna operazione con "parti correlate" così come disciplinata dalla normativa vigente.

A titolo informativo è comunque doveroso evidenziare, come già anticipato, che il fatturato relativo alla società con cui opera prevalentemente l'ATO ammonta a euro 292.069.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale così come disciplinato dal n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di rilievo da essere oggetto di specifica informazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili e altre informazioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

In riferimento alla legge sulla concorrenza n. 124/2017, la nuova normativa impone alle imprese l'obbligo di pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio informazioni relative alle erogazioni percepite da soggetti pubblici, prevedendo, in caso di inadempimento, la restituzione degli importi ricevuti. La scrivente azienda speciale non ha percepito né contributi né sovvenzioni da Enti Pubblici nel corso del 2018. Si rileva l'incasso per complessivi 211.000,00 delle fatture emesse nel 2018 verso Secam Spa quale società partecipata da Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Sondrio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di approvare il bilancio 2018 con l'accantonamento dell'utile di esercizio alle riserve di patrimonio netto come previsto dallo Statuto sociale.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio 13/03/2019

Il Presidente del CdA (Simone Spandrio)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.